

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5937 R</b>	27 febbraio 2008	TERRITORIO
Concerne		

## della Commissione della legislazione sulla mozione 16 ottobre 2006 presentata da Lorenzo Quadri "Multe cantonali contro il littering"

(v. messaggio 26 giugno 2007 n. 5937)

Una delle molte definizioni di "Littering":

*«Neologismo che indica l'abbandono di rifiuti nei luoghi pubblici, sia all'aperto sia al chiuso»*

Come scriveva recentemente un economista:

*«L'adozione a getto continuo di nuovi termini inglesi è però indice di pigrizia mentale e di sudditanza ad una moda dilagante. Dà fastidio soprattutto quando lo si fa per darsi delle arie, per rifugiarsi in un linguaggio di casta, per spacciare come grande novità qualcosa di assolutamente comune e banale»*

Il rapporto della Commissione della legislazione vuole risolvere la questione sollevata con la mozione di Lorenzo Quadri, presentata il 16 ottobre 2006, alla quale il Consiglio di Stato aveva risposto con il messaggio n. 5937 del 26 giugno 2007.

Vengono affrontati cinque punti:

1. La mozione 16.10.2006
2. Gli atti parlamentari cantonali e federali
3. Il messaggio n. 5937 del 26.06. 2007 (Rapporto del CdS sulla mozione)
4. I lavori della Commissione
5. Conclusioni

### 1. LA MOZIONE 16.10.2006

Il testo completo, con tre allegati, si può leggere nel messaggio n. 5937 summenzionato. La richiesta è formalmente la seguente:

***"Si chiede al Consiglio di Stato di elaborare una norma, da inserire nella LALPamb, che preveda l'introduzione di sanzioni pecuniarie contro il littering, sul modello di quanto proposto dall'Esecutivo del Canton Turgovia."***

La richiesta risulta essere molto precisa.

## **2. GLI ATTI PARLAMENTARI CANTONALI E FEDERALI**

In parecchi Cantoni e anche a livello della Confederazione il problema del littering è stato affrontato a più riprese. Anche in altri Paesi il problema ha suscitato interesse e prese di posizione per ovviare alle conseguenze dell'abbandono sconsiderato dei rifiuti e se ne sono occupate autorità e istituti universitari.

Per limitarci all'ultimo atto parlamentare citiamo la mozione del 18.06.2007 presentata al Consiglio degli Stati da Anita Fetz, con la quale "Per sostenere i Comuni e i Cantoni nella loro lotta contro l'abbandono sconsiderato dei rifiuti [...] il Consiglio federale è invitato a elaborare una strategia a livello nazionale [...] ed inoltre "a introdurre delle sanzioni". Il Consiglio federale rispose il 12 settembre 2007 dicendo che "la soluzione di tale problema è affidata in primo luogo ai Cantoni e ai "Comuni" e concludeva di respingere la mozione. Stessa sorte era stata decisa dall'Esecutivo federale pronunciandosi su un'analogha mozione presentata al Consiglio nazionale il 24 marzo 2006 da Hans Ulrich Mathys con la risposta del 17 maggio 2006.

In alcuni Cantoni si sono presi provvedimenti anche se la maggioranza degli interventi sul tema insiste sulla natura locale per l'efficacia delle soluzioni.

Sarebbe efficace applicare un ventaglio di misure mirate quali ad esempio:

- promuovere l'informazione e l'educazione
- codici di condotta
- incentivare i consumatori sul piano finanziario
- adottare misure repressive (multe).

L'Ufficio federale dell'ambiente ha pubblicato parecchio materiale interessante sul littering, che qui viene solo richiamato.

Nel mese di dicembre il relatore ha ottenuto un'informazione sulla situazione negli altri Cantoni: oltre i Cantoni Berna e Turgovia anche Basilea Città prevede multe contro il littering, mentre nei Cantoni Zugo e Soletta è in fase di preparazione la base legale.

## **3. IL MESSAGGIO N. 5937 DEL 26.06.2007**

Il messaggio n. 5937 contribuisce alla conoscenza del fenomeno a livello del nostro Cantone e mette l'accento sulle misure già poste in atto e raccomanda di continuare a promuovere l'informazione e l'educazione ambientale senza ricorrere a sistemi coercitivi come ad esempio le sanzioni pecuniarie contro il littering.

## **4. I LAVORI DELLA COMMISSIONE**

Parecchie riunioni commissionali hanno occupato i commissari della Legislazione. Un passaggio molto importante è stato quello della seduta alla quale ha partecipato il Coordinatore del Gruppo di lavoro Info-rifiuti, che rappresentava il Dipartimento competente.

Egli ha illustrato con una corposa documentazione la situazione nel nostro Cantone e le misure che sono state messe in campo per lottare contro il littering.

Particolare attenzione è stata posta sulla questione delle multe e l'esperto ha risposto che "le multe sono una delle tre o quattro possibilità di intervenire, ma, secondo un'opinione condivisa, sono l'ultima di esse. I Cantoni che le hanno introdotte lo hanno fatto perché nonostante i precedenti interventi il fenomeno del littering non era scomparso. A Berna però anche le multe non hanno cambiato la situazione [...]".

Un problema che si è posto alla Commissione è quello dell'eventuale scelta legislativa che creasse la base legale per l'introduzione delle multe. È risultata problematica, ma non im-

possibile, l'inclusione di normative nella LaLPamb ed ha preferito approfondire la questione per l'introduzione di multe a livello comunale. Gli uffici giuridici del Cantone hanno dichiarato che "attualmente non vi sono basi legali formali a livello cantonale per sanzionare il littering. Nemmeno l'art. 107 LOC costituisce una base legale sufficiente per un'ordinanza che sanziona il littering, in quanto è una norma che attribuisce al Municipio i compiti di polizia locale, al fine di tutelare i beni di polizia. Essa non determina però né la natura né le modalità degli interventi ammissibili che vanno specificati da ulteriori norme del diritto materiale o dalla clausola generale di polizia. Il Comune resta comunque libero di adottare un regolamento comunale (base legale formale) che reprima questo tipo di comportamento. Qualora si volesse procedere a livello cantonale sarebbe opportuno inserire un capitolo specifico relativo alle contravvenzioni nella LaLPamb".

La Commissione ha deciso di seguire la via di eventuali sanzioni pecuniarie contro il littering da attribuire ai Comuni, con l'adozione delle summenzionate basi legali.

Tutti i Comuni sono evidentemente invitati a porre in atto misure che il Cantone già prevede per la salvaguardia della pulizia degli spazi pubblici, anche promuovendo maggiori strutture per la raccolta delle immondizie (cestini, per esempio).

## **5. CONCLUSIONI**

**La Commissione invita il Gran Consiglio a non accogliere le conclusioni della mozione Quadri, così come presentata. Condivide per contro il principio dell'introduzione di sanzioni pecuniarie contro il littering nei Comuni nei quali venga adottata la base legale formale con uno specifico Regolamento comunale. Questa possibilità è già data dalle vigenti leggi.**

Per la Commissione della legislazione:

Dario Ghisletta, relatore

Brivio - Caimi - Carobbio - Colombo - Dafond -

Dominé - Gianoni - Guidicelli - Kandemir Bordoli -

Martignoni - Pantani - Pedrazzini - Pestoni